

Oberosler, cambio di proprietà

La società altoatesina è stata rilevata da Pessina Costruzioni

► BOLZANO

Cambio di proprietà per la Oberosler. La società altoatesina è stata rilevata dalla Pessina Costruzioni, azienda con sedi a Milano, Roma e Astana (Kazakistan). L'impresa, in concordato, è stata ceduta sia nelle sue attività che nel marchio. L'aggiudicazione all'azienda presieduta da Massimo Pessina è avvenuta lunedì scorso 11 giugno all'asta del Tribunale di Bolzano. L'accordo è stato suggellato nella giornata di martedì dopo l'incontro con il personale ed i rappresentanti sindacali. Pessina

ha assicurato il pagamento degli arretrati maturati dai quarantasette lavoratori e l'immediata ripresa di tutte le attività in corso.

La "Oberosler Cav. Pietro Srl", con sede legale a San Lorenzo di Sebato e direzione a Bolzano, è una storica azienda altoatesina, attiva principalmente nella costruzione di strade e gallerie. Il suo portafoglio lavori è di oltre 270 milioni di euro, 3 concessioni per la realizzazione di tratti autostradali ed i lavori per la costruzione del tunnel di base della centrale idroelettrica di Sant'Antonio di pro-

prietà di Eisackwerk srl che, nel settore, si candida ad essere uno dei più significativi impianti in Europa.

«È una giornata importante per la nostra azienda. - commenta Guido Stefanelli, amministratore delegato di Pessina Costruzioni - Non solo espandiamo le nostre attività in una regione leader in Europa per l'innovazione e l'attenzione all'ambiente e alle nuove costruzioni, ma rafforziamo la Pessina nel comparto dei lavori stradali di cui Oberosler è stata da sempre leader».

«Ringraziamo la precedente

proprietà che lascia il campo e siamo già operativi per rilanciare tutti cantieri in giro per la regione Trentino Alto Adige e l'Italia», conclude Stefanelli. Nell'autunno scorso la Oberosler aveva fatto richiesta di un concordato preventivo - con continuità di esercizio - per rilanciarsi. Perché le commesse per il futuro c'erano - e ci sono ancora - e si voleva mantenere così la stabilità occupazionale. La richiesta era stata depositata al Tribunale di Bolzano.

«La decisione del concordato preventivo con continuità di esercizio dovrebbe permettere alla società di tornare a tempi migliori», così aveva detto Maurizio D'Aurelio, segretario Feneal/UIL. La storica Srl aveva individuato nel ricorso alla procedura di concordato con conti-

nuità di esercizio «lo strumento più idoneo per procedere ad una ristrutturazione finanziaria ed operativa che possa garantire fin da subito, in coerenza con i provvedimenti che verranno adottati dal tribunale, stabilità occupazionale e prosecuzione delle attività di impresa». Ma evidentemente così non è stato e l'azienda altoatesina è stata acquistata all'asta. Una storia iniziata da Pietro Oberosler, forte dell'esperienza paterna, che nel 1960 inaugura a Brunico la prima sede dell'impresa di costruzioni stradali. L'intraprendenza, l'intuizione e la lungimiranza di Pietro Oberosler consentono all'impresa di crescere rapidamente diventando una delle più apprezzate e riconosciute della provincia di Bolzano, in regione ed anche al suo esterno.



L'ingresso della sede Oberosler